

Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2017, n. 8-4676

POR FESR 2014/2020 - Azione VII.1.1 "Assistenza tecnica". Attivazione delle procedure necessarie alla realizzazione di un Programma di attività di supporto alle strutture regionali responsabili delle Azioni intraprese a valere sull'Asse I "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE" del POR-FESR 2014/2020.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Richiamati:

la Decisione C(2015) n. 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" con la quale il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale si impegna a cofinanziare, nel periodo 2014-2020, un ammontare pari a euro 482.922.370,00;

la DGR n. 15-1181 del 16/03/2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-20 e si impegna a cofinanziare un corrispondente ammontare pari a euro 144.876.711,00;

la DGR n. 1-89 del 11/07/2014 con la quale si sono individuate le autorità del POR FSE e del POR FESR relativamente alla "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-20: Autorità di Audit (AdA), Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione" (AdC);

la DGR n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021;

la DGR n. 1-776 del 22/12/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.) contenente gli impegni della Regione Piemonte per una gestione efficace dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;

le DGR nn. 25-1353 del 27/04/2015 e 8-2017 del 5/08/2015 con le quali si approvano rispettivamente le Direttive per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, nell'ambito della Programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.), periodo 2014-2020 ed una variazione finanziaria.

Dato atto che:

il documento di Accordo di partenariato definito con l'Italia, Sezione IA, nell'articolare la programmazione strategica in 11 Obiettivi tematici, stabilisce, in particolare, come finalità dell'Obiettivo 11 (*Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente*) il miglioramento complessivo e permanente

delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche attraverso l'intervento di rafforzamento della capacità delle amministrazioni e delle parti interessate coinvolte nel conseguimento dei risultati di policy previsti negli altri Obiettivi Tematici. Tali azioni prevedono ricadute positive anche sulla gestione dei programmi dei fondi SIE in termini di funzionalità dell'amministrazione e di una rinnovata attenzione alla qualità nonché alle tempistiche del conseguimento dei risultati dei programmi stessi, presentando ampi margini di complementarietà e sinergia fra strategia dell'OT11 e impiego dell'Assistenza Tecnica. Tuttavia, lo stesso Accordo di Partenariato prevede che mentre le azioni dell'Obiettivo Tematico 11 attendono a cambiamenti strutturali nelle modalità operative della Pubblica Amministrazione, finalizzate al miglioramento specifico delle capacità di gestione dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE siano proprio le azioni di assistenza tecnica, attraverso il sostegno temporaneo volto a porre riparo alla carenza o all'assenza di competenze specifiche necessarie al conseguimento dei risultati dei Programmi;

il Programma Operativo Regionale sui fondi FESR 2014/2020 della Regione Piemonte risulta articolato in Assi prioritari - ciascuno dei quali associato a un Obiettivo Tematico - articolati in priorità di investimento ed obiettivi specifici nell'ambito dei quali finanziare azioni volte al perseguimento della strategia delineata dal Programma;

in particolare l'Asse VII "Assistenza tecnica", il cui ammontare complessivo è pari a euro 38.633.790,00, prevede azioni coerenti con quanto stabilito dalla Regione nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), strumento operativo regionale funzionale all'efficienza della propria organizzazione amministrativa e all'individuazione di interventi mirati al rafforzamento della capacità di gestione dei Programmi Operativi e delle funzioni trasversali, attuabili attraverso l'utilizzo delle risorse di assistenza tecnica e integrando la strategia di rafforzamento strutturale della sua capacità amministrativa con quella di miglioramento immediato di gestione dei Programmi;

tale Asse VII, prevede dunque iniziative di supporto mirato sugli aspetti di maggiore complessità del sistema di gestione e sui fabbisogni organizzativi, tecnici e conoscitivi maggiormente avvertiti dalle strutture coinvolte nell'attuazione del POR FESR. Nello specifico, il contributo volto al rafforzamento delle strutture amministrative regionali e delle competenze specialistiche funzionali alla gestione delle politiche promosse con il POR, prevede, oltre all'incremento del personale da impiegare all'interno delle strutture stesse coinvolte nella governance del Programma, anche l'eventuale affidamento a strutture esterne qualificate;

in tale contesto ed in occasione della seduta del Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi Operativi Regionali del Piemonte FESR e FSE del 13 maggio 2016 (Venaria Reale – Castello del La Mandria), la Commissione europea ha espresso alle Autorità di gestione l'esigenza di efficaci azioni di monitoraggio finalizzate a misurare l'efficacia e di evidenziare i risultati concreti;

la valutazione del precedente periodo di programmazione 2007-2013 ha evidenziato, tra le altre raccomandazioni, alcune criticità nell'utilizzo dei sistemi di monitoraggio individuando lo stesso sistema di monitoraggio come ambito di miglioramento nel Piano di Rafforzamento Amministrativo relativo al periodo 2014-2020.

Considerato che:

uno strumento di monitoraggio che sia in grado di restituire, tempestivamente, un quadro sullo stato della programmazione delle Azioni a valere sul POR-FESR 2014/2020, in termini di avanzamento non solo finanziario, ma soprattutto fisico, risponde in particolare all'esigenza di far

fronte alle iniziative in corso e a costruire un efficace supporto nella gestione di eventuali azioni di valorizzazione o correttive per il miglior raggiungimento dei risultati previsti, nonché a contenere e prevenire rischi legati all'eventuale rinuncia al perseguimento dei progetti da parte delle imprese a seguito di una fase economica contingente caratterizzata da elevata incertezza, che può scoraggiare gli investimenti ricerca, sviluppo e innovazione, tipicamente caratterizzati da ritorni economici di più lunga prospettiva;

risulta prioritario prevedere, nell'ambito delle Azioni intraprese a valere sull'Asse I "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE" del POR-FESR, con particolare riferimento alle Misure sui Poli di innovazione, Piattaforme tecnologiche/innovative, Industrializzazione dei risultati della ricerca e ai progetti di cooperazione europea (ERANET), attività di supporto alle strutture regionali responsabili dell'attuazione che riguardano, in particolare la definizione e organizzazione di:

- strumenti di monitoraggio e disseminazione dei progetti di innovazione, ricerca e sviluppo industriale, ammessi a finanziamento pubblico tramite un sistema di analisi ex ante, in itinere ed ex post degli avanzamenti e risultati di progetto anche attraverso l'elaborazione di "scoreboard" e "cruscotti" al fine di consentire l'analisi delle criticità riscontrate, delle migliori pratiche e delle ricadute industriali;
- azioni di accompagnamento alle imprese coinvolte nei progetti, verso strumenti finanziari innovativi, progettazione di strumenti e metodologie per la valutazione e valorizzazione delle componenti intangibili dei progetti di investimento per la misurazione del rischio di credito delle imprese stesse e delle attività delle aziende, in termini di capacità competitiva e di ricadute sul sistema circostante;

è necessario dunque prevedere un Programma di attività, che, per i suoi elementi di forte novità, dovrà prevedere, prima di essere implementato a regime, una preliminare fase di studio, test e verifica su casi pilota ed una fase finale, volta all'implementazione delle metodologie innovative sull'insieme dei progetti oggetto del Programma.

Tenuto conto che:

l'Azione VII.1.1. - Assistenza tecnica, interviene con supporto mirato sugli aspetti di maggiore complessità del sistema di gestione e sui fabbisogni organizzativi, tecnici e conoscitivi maggiormente avvertiti dalle strutture coinvolte nell'attuazione del POR FESR;

le attività sopra descritte, con realizzazione di strumenti e metodologie connessi alla realizzazione del Programma, organizzate in forma di progetto e finalizzate all'arricchimento per il sistema regionale della prassi di monitoraggio e valutazione di aziende e progetti coinvolti nelle Misure R&I richiedono il ricorso a competenze specialistiche particolarmente qualificate e non reperibili all'interno dell'Amministrazione regionale;

relativamente alle Azioni avviate a valere sul POR-FESR 2014/2020, la Direzione Competitività del sistema regionale si avvale del supporto tecnico organizzativo, per competenze qualificate, fornito da Finpiemonte S.p.A. – società regionale in "House Providing", riconosciuta idonea con nota prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2016 dell'Autorità di Gestione (agli atti della stessa), a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio, ai sensi del Regolamento U.E. n. 1303/2013, in quanto rispondente ai criteri stabiliti con D.D. n. 35 del 25/01/2016 recante "POR FESR Piemonte 2014/2020 – Metodologia per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio di svolgere i compiti delegati".

Ritenuto che:

con riferimento al Programma di attività sopra descritto, l'atto di affidamento a Finpiemonte S.p.A., che nelle funzioni di Organismo Intermedio, possiede le opportune risorse, o la possibilità di ricorrervi, in termini di competenza ed esperienza nella gestione di misure di agevolazione, nell'ambito del POR FESR, sarà approvato in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010 e s.m.i., alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale.", nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione;

per la realizzazione delle fasi pilota del suddetto Programma di attività, opportunamente articolato in forma di progetto, ed a seguito di opportuna valutazione, si prevede di destinare a valere sull'Asse VII "Assistenza tecnica" del POR FESR 2014/2020, nell'anno 2017, un ammontare massimo pari a euro 175.000,00;

l'implementazione a regime del suddetto Programma e i relativi costi e tempi verranno successivamente determinati a seguito di valutazione dell'esito delle fasi pilota;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, ad unanimità dei voti

delibera

- di dare mandato alla struttura regionale competente in materia di Competitività del Sistema regionale, nel ruolo di Autorità di Gestione del POR FESR ai sensi della D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014, di attivare le procedure necessarie alla realizzazione di un Programma di attività di supporto alle strutture regionali responsabili delle Azioni intraprese a valere sull'Asse I "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE" del POR-FESR, finalizzato a definire e organizzare;
 - strumenti di monitoraggio e disseminazione dei progetti di innovazione, ricerca e sviluppo industriale, ammessi a finanziamento pubblico tramite un sistema di analisi ex ante, in itinere ed ex post degli avanzamenti e risultati di progetto anche attraverso l'elaborazione di "scoreboard" e "cruscotti" al fine di consentire l'analisi delle criticità riscontrate, delle migliori pratiche e delle ricadute industriali;
 - azioni di accompagnamento alle imprese coinvolte nei progetti, verso strumenti finanziari innovativi, progettazione di strumenti e metodologie per la valutazione e valorizzazione delle componenti intangibili dei progetti di investimento per la misurazione del rischio di credito delle imprese stesse e delle attività delle aziende, in termini di capacità competitiva e di ricadute sul sistema circostante
- di destinare, per la realizzazione delle fasi pilota del suddetto Programma di attività, opportunamente articolato in forma di progetto, ed a seguito di opportuna valutazione, un ammontare massimo pari a euro 175.000,00, a valere sull'Asse VII "Assistenza tecnica" del POR FESR 2014/2020 per l'anno 2017.

A tale somma, per le spese ammissibili, si farà fronte con le risorse iscritte sull'annualità 2017 – MISSIONE 1 – PROGRAMMA 12 nel seguente modo:

per euro 87.500 sul cap. 139052 FESR

61.250 sul cap. 139054 Stato
26.250 sul cap. 139056 Regione

- di stabilire che l'implementazione a regime del suddetto Programma e i relativi costi e tempi verranno successivamente determinati a seguito di valutazione dell'esito delle fasi pilota;
- di demandare, per le ragioni indicate in premessa e per le funzioni attinenti la realizzazione del Programma sopra descritto, la Direzione Competitività del Sistema regionale, ad avvalersi del supporto tecnico ed organizzativo, per competenze qualificate e opportune risorse, o la possibilità di ricorrervi, fornito da Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” riconosciuta idonea, con nota prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2016 dell'Autorità di Gestione (agli atti della stessa), a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio, ai sensi del Regolamento U.E. n. 1303/2013, in quanto rispondente ai criteri stabiliti con D.D. n. 35 del 25/01/2016 recante “POR FESR Piemonte 2014/2020 – Metodologia per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio di svolgere i compiti delegati”. L'atto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. sarà approvato in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22./3/2010 e s.m.i., Rep. n. 15263/2010, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)